

## *Nella vita buona del vangelo*

*Pregiera:*

Signore Gesù,  
abbiamo bisogno di modelli di vita,  
abbiamo bisogno di punti di riferimento a cui guardare  
perché vogliamo superare il qualunquismo che ci imprigiona,  
vogliamo vincere il conformismo che ci cattura,  
non vogliamo accontentarci  
di scelte superficiali e di comodo.  
Vogliamo davvero sceglierti  
come modello della nostra vita,  
anche se sappiamo che questo  
è un impegno molto oneroso per noi.  
Saremmo presuntuosi  
ad aspirare a tanto di nostra iniziativa,  
ma sei tu che ci incoraggi a farlo,  
perché sei tu che ci ripeti di fare “come te”,  
di imitare te,  
di rassomigliare a te.  
Dacci, allora, il tuo aiuto  
perché possiamo avere sempre il coraggio  
della coerenza, della costanza e della lealtà,  
anche quando seguirti vorrà dire lasciare noi stessi  
e amare gli altri con il tuo stesso cuore.  
Amen

*Riflettiamo insieme...*

Il cristiano animatore missionario non agisce per istinto, per sentimentalismo, in base alle sue passioni alterne, ma fa scaturire il suo servizio dalla conoscenza di Gesù Cristo e dalla scelta consapevole del suo stile di vita.

Il gruppo missionario si mette a servizio dei fratelli perché vuole rassomigliare a Cristo che è scelto come Maestro e modello di vita. L'esempio di Gesù ci rende responsabili per essere esempio alla comunità.

L'animatore del gruppo missionario sa di essere chiamato a fare come Cristo. Non cerca altrove le “regole” per il suo comportamento. La sua unica norma è Cristo stesso e il suo servizio

**Frammenti di santità...**

Il 24 giugno era l'onomastico di don Bosco, e all'oratorio si faceva festa. Quell'anno, anche se si trovava col portafoglio vuoto, don Bosco si fece forza e disse sorridendo: “Come festeggiato,

devo pagare la festa. Ognuno scriva su un biglietto il regalo che desidera”. Ci furono richieste serie e domande bizzarre.

Domenico Savio fece la sua domanda in cinque parole: “Mi aiuti a farmi santo”

Don Bosco lo chiamò e disse: “Per farsi santi ci vogliono ingredienti: ALLEGRIA. Ciò che ti rende triste, ciò che ti turba, caccialo via. I TUOI DOVERI DI STUDIO E DI PREGHIERA. Stai attento a scuola, fai bene i tuoi compiti, studia le lezioni, e quando ti invito a pregare, prega volentieri. FAR DEL BENE AGLI ALTRI. C’è sempre qualcuno che ha bisogno di aiuto, vicino a te. Dagli una mano, anche se ti costa un po’. Se mescoli bene questi tre ingredienti, diventi santo sul serio.

*Lavoro di gruppo...*

### **Coinvolti**

Scendere in campo: questa la proposta. Dall’emozione al discernimento, per una capacità di andare in profondità e alla ricerca di risposte nel confronto con la “proposta” di Gesù.

La Chiesa è missionaria: vuoi le prove?

Due occhi:

uno attento ai documenti del magistero

l’altro impegnato a leggere il vissuto, la storia della comunità.

Trasversalità è la parola d’ordine. Una continua provocazione a “verificare” la dimensione missionaria della comunità nei suoi momenti forti e nella sua quotidianità.

*(Missione: che passione!, pag. 29)*

*Pregiera comunitaria...*

### **In confronto agli altri...**

Gli altri hanno così tante doti.

Quando mi confronto con loro,  
sono sempre il peggiore.

La mia amica se la cava meglio di me nello studio.

Il mio amico non ha problemi a instaurare rapporti con gli altri.

Per me è così difficile aprirmi e ottenere  
ciò che voglio.

Se dico qualcosa, ho sempre l’impressione di no essere particolarmente intelligente.

Nemmeno il mio aspetto mi soddisfa.

Spirito Santo, tu ci hai elargito i tuoi doni.

Tu mi hai dotato di molte capacità,  
ma spesso non le vedo.

Preferisco paragonarmi agli altri.

Fa’ che io accetti con gratitudine

Le doti che hai posto in me.

Permea queste qualità,  
perché diano frutto a me e agli altri.

Donami la fiducia che queste capacità,  
di cui mi hai dotato, possano rendermi  
capace di una vita che mi si addica

e che sviluppi la mia ricchezza interiore.

E dammi il dono della gratitudine,  
perché io sappia esprimere con cuore grato

ciò che hai posto in me. Amen